

## Linea d'ombra - Jovanotti - 2012

La linea d'ombra  
La nebbia che io vedo a me davanti  
Per la prima volta nella vita mia mi trovo  
A saper quello che lascio e a non saper immaginar quello che trovo

Mi offrono un incarico di responsabilità  
Portare questa nave verso una rotta che nessuno sa  
è la mia età a mezz'aria  
In questa condizione di stabilità precaria

Ipnottizzato dalle pale di un ventilatore sul soffitto  
Mi giro e mi rigiro sul mio letto  
Mi muovo col passo pesante in questa stanza umida  
Di un porto che non ricordo il nome

Il fondo del caffè confonde il dove e il come  
E per la prima volta so cos'è la nostalgia la commozione  
Nel mio bagaglio panni sporchi di navigazione  
Per ogni strappo un porto per ogni porto in testa una canzone

è dolce stare in mare quando son gli altri a far la direzione  
Senza preoccupazione  
Soltanto fare ciò che c'è da fare  
E cullati dall'onda notturna sognare la mamma... il mare.

Mi offrono un incarico di responsabilità  
Mi hanno detto che una nave c'ha bisogno di un comandante  
Mi hanno detto che la paga è interessante  
E che il carico è segreto ed importante

Il pensiero della responsabilità si è fatto grosso  
è come dover saltare al di là di un fosso  
Che mi divide dai tempi spensierati di un passato che è passato  
Saltare verso il tempo indefinito dell'essere adulto

Di fronte a me la nebbia mi nasconde la risposta alla mia paura  
Cosa sarò? dove mi condurrà la mia natura?  
La faccia di mio padre prende forma sullo specchio  
Lui giovane io vecchio

Le sue parole che rimbombano dentro al mio orecchio  
"La vita non è facile ci vuole sacrificio  
Un giorno te ne accorgerai e mi dirai se ho ragione"  
Arriva il giorno in cui bisogna prendere una decisione

E adesso è questo giorno di monzone  
Col vento che non ha una direzione  
Guardando il cielo un senso di oppressione  
Ma è la mia età



Questa canzone prende lo spunto dal libro *La linea d'ombra* di J. Conrad. La linea d'ombra è quella che separa l'adolescenza dalla maturità, tale passaggio è visto come un viaggio in mare dove per la prima volta, si prende il comando della nave, si avverte il peso della responsabilità e si è tentati di abbandonarsi a una condizione di non scelta... invece cari ragazzi questo è il tempo per voi della formazione, delle scelte importanti, dell'impegno ma anche il tempo in cui diventate consapevoli del grande tesoro che ciascuno di voi porta dentro di sé, come dice Jovanotti: il carico è segreto ed importante...il grande dono della vita...

Dove si guarda come si era  
E non si sa dove si va, cosa si sarà

Che responsabilità si hanno nei confronti degli esseri umani  
che ti vivono accanto  
E attraverso questo vetro vedo il mondo come una scacchiera  
Dove ogni mossa che io faccio può cambiare la partita intera

Ed ho paura di essere mangiato ed ho paura pure di mangiare  
Mi perdo nelle letture, i libri dello zen ed il vangelo  
L'astrologia che mi racconta il cielo  
Galleggio alla ricerca di un me stesso con il quale poter dialogare  
Ma questa linea d'ombra non me la fa incontrare.

Mi offrono un incarico di responsabilità  
Non so cos'è il coraggio se prendere e mollare tutto  
Se scegliere la fuga od affrontare questa realtà difficile da  
interpretare  
Ma bella da esplorare

Provare a immaginare come sarò quando avrò attraversato il mare  
Portato questo carico importante a destinazione  
Dove sarò al riparo dal prossimo monsone

Mi offrono un incarico di responsabilità  
Domani andrò giù al porto e gli dirò che sono pronto a partire  
Getterò i bagagli in mare studierò le carte  
E aspetterò di sapere per dove si parte quando si parte

E quando passerà il monsone dirò "levate l'ancora  
Diritta avanti tutta questa è la rotta questa è la direzione  
Questa è la decisione."